

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parcchiadiabbadialariana.it

Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra

Dal 1954, per le attenzioni di Raoul Follereau, è iniziato l'impegno pianificato di solidarietà verso questi malati. Lotta contro la lebbra e tutte le lebbre (fame, povertà, malattie, egoismo, guerre, ingiustizie, ecc.) e raccolta di sostegni concreti per affrontare questa sfida. Il tema della Giornata di quest'anno suggerisce ancora una presa di posizione forte ed una chiamata all'azione.



Con la Campagna **#maipiù** veniamo sollecitati a porre rimedi efficaci alla realtà di persone private della propria dignità, e all'indifferenza: "Mai più alla lebbra e a tutte le lebbre nel mondo".

Ancora oggi infatti ogni 2 minuti una persona nel mondo è colpita dalla lebbra. È fondamentale agire con urgenza per evitare che la malattia progredisca e provochi danni irreparabili che portano alla disabilità. I più a rischio sono i bambini: purtroppo le statistiche ci dicono che negli ultimi anni il rallentamento dell'attenzione verso questa antica malattia porta a diagnosi tardive che si riflettono in primo luogo proprio su di loro, i bambini.

In Italia con questa specifica missione è impegnata l'Associazione AIFO (Associazione Italiana Family Officer).

E' sorta a Bologna nel 1961 ispirandosi al pensiero ed impegno di Follereau.



Di Raoul Follereau (1903 - 1977) chiamato 'apostolo dei lebbrosi' ricordiamo alcune sue frasi:

- "La vostra felicità è nel bene che farete, nella gioia che diffonderete, nel sorriso che farete fiorire, nelle lacrime che avrete asciugato."
- "No, tutto questo non può durare.

Non venitemi più a dire che siamo cristiani, a parlare di pace, libertà, fraternità, democrazia. Ho vergogna! Ho vergogna di mangiare, di dormire senza incubi, mentre milioni di esseri umani agonizzano e marciscono nella più immonda miseria, nella più atroce solitudine. Lo griderò forte a lungo, tanto a lungo finché la coscienza di tutti sarà costretta a scuotersi, ad ascoltarmi."

- "Un cuore che non reagisce davanti alla miseria è un cuore miserabile."
- "Se non ci amiamo, ci distruggiamo."

L'arte dell'educare i figli

Educare è un'azione delicata e complessa che richiede attenzione, capacità creativa. Significa aiutare il figlio a sviluppare le sue potenzialità e a diventare indipendente.

Come fare? Ecco 10 indicazioni che potrebbero aiutare nel difficile ma straordinario "ruolo" di genitori.

- Ogni bambino ha bisogno di approvazione e lodi, ma anche di regole e divieti. Senza regole rischia di crescere allo stato brado, convinto di poter agire e fare tutto ciò che vuole.
 - Mantenere un clima disteso in casa: far sì che le difficoltà quotidiane e i problemi di lavoro non rovinino i momenti in famiglia.
 - Quando i genitori stanno bene, anche i figli sono sereni; se soffrono, anche i figli sono irrequieti e in ansia.
 - Approfittare di ogni momento per dialogare con i figli: sono momenti d'oro per interagire con i figli e costruire un rapporto basato sulla complicità e l'intesa.
 - Affrontare con spontaneità l'educazione sessuale: scegliere un approccio sereno evitando i tabù; giocare d'anticipo e in modo personale quando i figli sono ancora piccoli; ogni genitore conosce la sensibilità del figlio e sa qual è l'approccio migliore da adottare senza suscitare in lui reazioni sbagliate.
 - Mantenere la calma di fronte ad un capriccio inesistente senza partire subito in quarta con i rimproveri.
 - Il primo segreto per saper dire di "no" consiste nell'essere profondamente convinti: i bambini sono bravissimi poi nel cogliere le debolezze di mamma e papà.
 - Bisogna quindi fare molta attenzione a come si pone il divieto; i bambini devono essere motivati nel rispettare le regole, se ne capiscono il significato. Se il no è accompagnato da una spiegazione acquisterà un valore diverso.
 - "Io per te ci sono sempre". I bambini si sentono gratificati dall'interesse che la mamma e il papà dimostrano per quello che fanno e sono incentivati a migliorare.
 - Attenzione a punizioni e castighi. Il bambino deve sapere che il suo comportamento, se sbagliato, avrà delle conseguenze. Meglio aggiungere un compito anziché togliere al bambino qualcosa. Preferire sempre il "castigo educativo", a quello punitivo, che mortifica il bambino e lo irrita ulteriormente.
- L'educazione dei figli richiede dedizione, pazienza e tempo, non ci si deve preoccupare per loro, ma occuparsi di loro: ogni comportamento dei genitori è educativo solo se riempito d'amore.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 21 gennaio: 3^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

↳ **Lunedì 22 gennaio: San Vincenzo, diacono (304)
B. Antonio Della Chiesa (1459)**
ore 17.00 : S. Messa a Bobino
ore 20.45 : Incontro Genitori 2^a Primaria in Oratorio

↳ **Martedì 23 gennaio**
ore 17.00 : S. Messa a San Rocco
ore 10.00 : Incontro Clero Vicariato a Mandello

↳ **Mercoledì 24 gennaio: S. Francesco di Sales (1622)**
ore 17.00 : S. Messa a Linzanico
ore 20.45 : Consiglio Pastorale Vicariale al S. Cuore

↳ **Giovedì 25 gennaio: Conversione di San Paolo**
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Venerdì 26 gennaio: SS. Timoteo e Tito**
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

↳ **Sabato 27 gennaio**
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

↳ **Domenica 28 gennaio: 4^a del Tempo Ordinario
65^a Giornata Mondiale Malati di Lebbra**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

CELEBRAZIONE ECUMENICA

(nella Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani)

**Lunedì 22 gennaio alle ore 14.30
nella chiesa del S. Cuore in Mandello Lario.**

Alla celebrazione tutti sono invitati
in modo particolare girare la proposta
agli appartenenti ad altre religioni
(Ortodossi, Protestanti ...)

Santi della Chiesa di Como

B. ANTONIO DELLA CHIESA

Nato nel 1394 a San Germano presso Vercelli, Antonio entrò nell'ordine dei Predicatori. Inviato nel convento di san Giovanni in Pedemonte di Como (che sorgeva sull'area dell'attuale stazione ferroviaria), vi fu eletto priore e operò intensamente

per la riforma interna del suo ordine. Fu uomo di pace nel comporre - insieme alla beata Maddalena Albrici e a san Bernardino da Siena - le discordie tra le fazioni della città di Como e, su richiesta del Papa Eugenio IV, nella soluzione dello scisma creatosi durante il Concilio di Basilea (1431).

Secondo un'antica tradizione il frate domenicano fu oggetto di un'apparizione della Madonna, per cui nella pietà popolare fu particolarmente venerato. Il beato Antonio Della Chiesa raggiunse la pace eterna il 22 gennaio 1459.

FESTA DI SANT'APOLLONIA

09 - 10 - 11 FEBBRAIO 2018

- ♦ Festa religiosa popolare risalente all'inizio del sec XVIII.
- ♦ Alla Santa è attribuito il patrocinio contro il mal di denti.
- ♦ La festa è collegata ad una rinomata fiera.

PROGRAMMA

in chiesa San Lorenzo

- ♦ **Venerdì 09 febbraio: Sant'Apollonia**
ore 18.00: S. Messa - Il restauro del ciborio
- ♦ **Domenica 11 febbraio**
ore 8.30: S. Messa
ore 10.30: S. Messa distinta
ore 15.30: Incontro di preghiera

in oratorio 'Pier Giorgio Frassati'

- ☀ proposte di gastronomia locale
- ♦ **Venerdì 09 febbraio** dalle ore 19.00
"Serata di lago"
■ **Bavette allo squartone**
■ **Filetto di lavarello alla griglia con contorno**

Su prenotazione entro Martedì 6 febbraio

- ☀ piatti della tradizione: trippa e brasato
- ♦ **Sabato 10 febbraio** dalle ore 19.00
- ♦ **Domenica 11 febbraio** dalle ore 12.00
- ☀ orario per l'asporto
Sabato dalle 18.30 alle 19.00 e
Domenica dalle 11.30 alle 12.00
- ☀ è permanente una ricca
pesca di beneficenza



331/37.73.552

PRENOTAZIONI

Una vera tradizione non è la testimonianza di un passato concluso, ma una forza viva che anima e informa di sé il presente!

Il ribelle per amore

TERESIO OLIVELLI



Sarà proclamato beato a Vigevano il 3 febbraio.

Sul 'Settimanale della Diocesi' vengono notificati incontri di preghiera e ritrovi per la conoscenza del nuovo nostro beato. Ha testimoniato la luce della fede, l'entusiasmo della speranza e il calore della carità. Pregha per noi.

In Oratorio si sta lavorando
Si festeggia il 10 febbraio



alacramente per la preparazione e animazione del Carro. Si tratta del

Divertimento assicurato e risate a crepapelle.



VENERDÌ 26 GENNAIO

alle ore 20.45

in Oratorio si attua il
Corso HACCP

obbligatorio per i volontari che prestano servizio alle manifestazioni.